



UNIONE REGIONALE DEGLI ORDINI FORENSI DELLA SARDEGNA

Gentili Colleghe, cari Colleghi,

a poche settimane dalla sospirata cosiddetta fase 2 ed ancora soggetti alle tante numerose restrizioni della fase 1 in cui si susseguono, sovrappongono e talvolta si contraddicono DPCM, ordinanze regionali e sindacali ed estemporanee interpretazioni di agenti e forze dell'ordine, l'Avvocatura Sarda ritiene opportuno fare la sua parte e porsi, ancora una volta, a supporto e sostegno dei tanti cittadini confusi ed impauriti di fronte a tanto proliferare di norme e provvedimenti.

Norme e provvedimenti che incidono in maniera pesante sui nostri diritti costituzionali e sulle nostre vite, poiché, da un giorno all'altro, siamo stati privati della possibilità di andare a lavorare (e quindi di guadagnare), di frequentare famiglia, affetti ed amicizie, di coltivare hobbies e passioni, di godere dell'ambiente e della natura.

Dopo un primo momento di smarrimento ed incredulità, (di fronte anche alle tante comunicazioni contraddittorie che ci raggiungevano – è una semplice influenza, Milano non si ferma!, chiudete porti e aeroporti, troppa gente in giro!, ecc.) in cui gli Italiani si sono adeguati alla quarantena in modo quasi giocoso, con il tricolore alle finestre e l'inno cantato dai balconi, sono, infatti, iniziate le dolenti note.

Il countdown del numero dei morti, dei contagiati e dei guariti è diventato il bollettino quotidiano di ogni tg, le immagini delle fila dei camion militari con le bare in processione verso i crematori hanno riempito di incubi le nostre giornate frammezzate dagli applausi tributati, sempre dai balconi, a medici ed infermieri, nuovi eroi del Paese e dall'invito incessante e continuo di restare a casa e donare alla protezione civile.

Questa situazione si è trasformata a tutti gli effetti in un fermo immagine dove l'intero Paese è stato congelato nell'attesa di una possibile ripartenza che ormai viene rimandata di quindici giorni in quindici giorni ed in cui le persone sopravvivono con l'ansia e la preoccupazione di avere compilato correttamente l'autocertificazione, di potersi spostare di 200 mt dal luogo di residenza, di poter andare a fare la spesa nel market lontano da casa dove si può risparmiare e trovare tutti gli articoli che servono, di poter praticare attività motoria e di che tipo.

Ebbene, in questo momento così delicato, in un clima di tensione degno di uno Stato di polizia, in cui il rumore degli elicotteri ha sostituito quello della musica nei flash mob e in cui l'animo delle persone, già scosso dalle pressanti preoccupazioni di carattere economico è esacerbato da divieti spesso illogici e da atteggiamenti intimidatori, l'Unione delle Curie della Sardegna ha sentito forte la necessità di offrire delle risposte tecnicamente fondate e credibili con l'apporto di voci autorevoli e competenti nell'ottica dell'alto dovere di solidarietà sociale previsto dall'art. 2 della nostra Carta Costituzionale.

Gli avvocati e i magistrati devono lavorare e vigilare perché sia garantita la tenuta dello Stato di diritto, bene principe di ogni democrazia e perché nessuno si senta mai al di sopra delle leggi, in quanto il nostro non è, né può diventare, il Paese dei colonnelli.

“La libertà è condizione ineliminabile della legalità, dove non vi è libertà non può esservi legalità” diceva Piero Calamandrei.

Deve riaffermarsi, oggi più che mai, l'imprescindibile e fondamentale funzione sociale dell'Avvocatura orientata all'attuazione dei principi costituzionali ed a tutela del diritto alla libertà, dell'inviolabilità e dell'effettività della difesa, a tutela del singolo cittadino e della collettività.

A tal fine verranno proposti una serie di incontri tematici attraverso dirette sugli account Facebook dell'Unione Regionale delle Curie e di quello dei singoli Ordini in cui tecnici del diritto si confronteranno sui seguenti temi:

martedì 21 aprile h. 16.00 “I diritti costituzionali al tempo del corona virus” con l’Avv. Francesco Caput, Avvocatura dello Stato di Cagliari, e il Prof. Avv. Leonardo Filippi, avvocato e docente di procedura penale all’Università di Cagliari, modera il dibattito l’Avv. Monica Murru, Direttore della scuola forense di Nuoro e Delegata alla formazione per l’U.C.R.;

venerdì 24 aprile h. 16.00 “Dal Giallo Manuella alla nascita dell’Unione Regionale delle Curie” con l’Avv. Franco Luigi Satta, penalista del foro di Sassari e l’On. Andrea Frailis, deputato e giornalista, modera il dibattito l’Avv. Gianni Carrus, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Lanusei;

martedì 28 aprile h. 16.00 “La vita in carcere durante la pandemia - contagi, trasferimenti e misure alternative” con il Dott. Riccardo De Vito, magistrato di sorveglianza a Sassari e presidente di M.D., l’Avv. Maria Brucale, avvocato di Roma, presidente commissione Carceri della C.P. di Roma ed esponente di “Nessuno tocchi Caino”, e il Prof. Davide Galliani, docente di diritto costituzionale all’Università di Milano, modera il dibattito l’Avv. Giuseppe Conti, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Sassari;

martedì 05 maggio h. 16.00 “I nuovi strumenti investigativi: l’uso dei captatori informatici (c.d. trojan) e l’agente sotto copertura” con il Dott. Ezio Domenico Basso, Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Oristano, e il Prof. Avv. Francesco Paolo Micozzi, avvocato del foro di Cagliari e Professore di Informatica Giuridica presso l’Università di Perugia modera il dibattito l’Avv. Aldo Luchi, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Cagliari;

giovedì 07 maggio h. 16.00 “Violenza sessuale sui minori” con la Prof.ssa e Avv. Francesca Trebisonna, professoressa di diritto minorile presso l’Università di Modena e avvocato del foro di Cagliari, il Dott. Marco Pingitore, psicologo-psicoterapeuta e criminologo a Cosenza e il Dott. Giovanni Battista Camerini, neuropsichiatra infantile a Bologna, modera il dibattito l’Avv. Carlo Selis, Presidente del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Tempio Pausania.

All’organizzazione di questi incontri hanno fattivamente collaborato Aldo Luchi, Giuseppe Conti, Angelo Mocci, Carlo Selis e Gianni Carrus rispettivamente Presidenti degli Ordini degli Avvocati di Cagliari, Sassari, Nuoro, Tempio Pausania e Lanusei, che ringrazio.

Un necessario, prezioso e imprescindibile apporto per l’organizzazione e la buona riuscita dell’iniziativa ha dato l’Avv. Monica Murru, Direttore della scuola forense di Nuoro, in qualità di addetta alla formazione per l’U.C.R., che si è spesa senza risparmio mettendo a disposizione dell’Unione Regionale e degli Avvocati Sardi le sue ben note capacità organizzative.

Gli eventi formativi danno diritto ad un credito per ogni incontro e la partecipazione deve essere autocertificata dal partecipante.

La circostanza ci è gradita per porgere
cordiali saluti.

Delegata alla formazione per l’U.C.R.

Avv. Monica Murru

Presidente U.C.R.

Avv. Antonello Spada